COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

CITTÀ DEL VINO

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 37 del 29-08-2022

Oggetto: **Attività da porre in essere da parte dell'Amministrazione comunale per salvaguardare la gestione diretta del servizio idrico integrato Acqua - SEDUTA APERTA**

L'anno duemilaventidue del giorno ventinove del mese di agosto alle ore 18:20 e seguenti, il Consiglio Comunale si è riunito nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi. Alla convocazione in seduta Aperta e Straordinaria, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LA PLACA SANTO	**P**	**SBRIGATA MATTEO**	**A**
ALONGI ANNA	**A**	**MOSCHITTA CALOGERO**	**P**
PELLEGRINO ANDREA	**P**	**ARDIZZONE SANDRA**	**P**
Clemente Vito Antonio	**P**	**SUTERA FRANCESCA VALENTINA**	**P**
ALCURI ANDREA	**P**	**TARANTINO ANTONIA LUISA**	**P**
Sanzone Rosa Letizia Maria	**P**	**GAGLIANO LEONARDO**	**A**
SANZONE FRANCESCA MANUELA	**A**	**GIARRAPUTO CALOGERO**	**P**
MANGIARACINA DELIA	**A**	**Ferraro Ignazio**	**P**

Si da atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. **11** e assenti n. **5**.

Presiede **PELLEGRINO ANDREA,** in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Vincenzo Sanzo**, la seduta è **Pubblica**.

Seduta di Consiglio Comunale aperto del 29/08/2022.
Alle ore 18:20 sono presenti i seguenti 11 Consiglieri: La Placa Santo, Pellegrino Andrea, Clemente Vito Antonio, Alcuri Andrea, Sanzone Rosa Letizia Maria, Ardizzone Sandra, Sutera Francesca Valentina, Tarantino Antonia Luisa, Giarraputo Calogero, Moschitta Calogero, Ferraro Ignazio.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e l'Assessore Palermo.
In apertura di seduta il Presidente, informa che si tratta di un Consiglio aperto richiesto dai gruppi consiliari "Idea Menfi" e "Noi per Menfi" e dal Comitato per l'Acqua Pubblica. Quindi dà la parola al Segretario che chiama l'appello, da cui risultano presenti 11 consiglieri su 16 (come sopra elencati), assenti: Alongi Anna, Sanzone Manuela, Mangiaracina Delia, Sbrigata Matteo e Gagliano Leonardo.
Il Consigliere Clemente, avuta la parola, rappresenta che i gruppi consiliari "Idea Menfi" e "Noi per Menfi" hanno richiesto un consiglio aperto per ascoltare l'amministrazione e mettere al corrente i cittadini in merito alle attività da porre in essere per il mantenimento della gestione autonoma del servizio idrico integrato.
Il Presidente sottolinea che la seduta di consiglio serve per dare un taglio grafico in vista di ciò che va fatto prima delle prossime scadenze.
Il Sig. Gaspare Bonfiglio del Comitato dell'Acqua Pubblica, avuta la parola, ringrazia il Presidente del consiglio e i gruppi consiliari "Idea Menfi" e "Noi per Menfi" e dà lettura di un documento che mette a verbale (e che si allega alla presente sub lettera "A").
Il Sig. Tassinari, avuta la parola, afferma da tecnico che la maggior parte dei contatori non consentono la lettura e che inoltre gli attuali contatori non leggono solo l'acqua e che inoltre sono stati spesi mesi di lavoro per individuare contatori adeguati alla lettura della sola acqua.
Il Sig. Paolo Campo, del Comitato dell'Acqua Pubblica, afferma che nessuno mette in dubbio la validità dei nuovi apparecchi di lettura. Il progetto degli smart meter non l'abbiamo voluto Noi ma questa Amministrazione. Sottolinea però che nella prescrizione per l'ottenimento della gestione del servizio idrico integrato vi è solo la previsione di installare i contatori ove sprovvisti. Quindi ricorda che l'amministrazione comunale nel 2019 previde di fare ricorso ad un project financing per installare i contatori, rischiando così di vanificare gli sforzi per la gestione diretta dell'acqua e che solo dopo un consiglio aperto l'amministrazione condivise la necessità di abbandonare quella strada. Ricorda inoltre che nei mesi successivi, in un incontro tenutosi presso il Centro civico, si era parlato di installare contatori smart meter accedendo ad un prestito con Cassa depositi e prestiti e che in quella stessa sede si ebbe notizia della possibilità di accedere ai fondi del PNRR per finanziare i contatori. Quindi afferma che, per salvaguardare la gestione ex art. 147, la priorità è dotare tutte le utenze di un contatore, anche a lettura diretta e che non è obbligatorio lo smart meter.
Il Sindaco, avuta la parola, afferma che non occorre in questa sede fare una carrellata di situazioni pregresse e sottolinea che l'amministrazione Mauceri non ha fatto altro che dare continuità ad un percorso che, grazie al lavoro delle precedenti amministrazioni e del Comitato dell'Acqua Pubblica, ha portato al riconoscimento dell'art. 147. Ricordato l'impegno dell'Assessore al ramo, Viviani, ne giustifica l'assenza. Quindi continua affermando che, piaccia o non piaccia, il riconoscimento del 147 è avvenuto durante la gestione di questa amministrazione il 29.7.2021 e poi ratificata il 29.11.2021. Quindi sottolinea che non si è perso tempo, e non è mai mancata la collaborazione e il dialogo e che si è arrivati ad uno studio di fattibilità tecnico-economico che, se ci fosse stata la possibilità, si sarebbe attuato senza mettere le mani in tasca ai cittadini. Quindi, sottolinea che non le pare giusto dire oggi ai cittadini di installare qualunque contatore, ma che ritiene opportuno indicare un contatore che garantisca certezza nella lettura del consumo idrico. Inoltre, spiega che nell'hinterland ci sono altri sette comuni in gestione diretta, ma che solo tre di questi, tra cui Menfi, hanno cercato di portare avanti tutti i requisiti e infatti soltanto in tre abbiamo ottenuto lo schema di convergenza.
Il cittadino prof. Milioto, avuta la parola, afferma di domandare ciò che domandano anche a lui e precisamente aumenterà il costo dell'acqua? Inoltre, sottolinea che fare il consiglio a quest'ora non

agevola la presenza, considerati gli impegni lavorativi. Poi, sottolinea inoltre che, a proposito del PNRR, solo un comune in Sicilia ha ottenuto il finanziamento per gli interventi idrici.
Alle ore 19.15 entra in aula l'assessore Ardizzone.
Il consigliere Moschitta, avuta la parola, invita tutti ad essere chiari. Quindi sottolinea che a Messina il servizio è gestito da una società e non dal comune.
Il consigliere Clemente, avuta la parola, afferma che ci si è riuniti in questo consiglio per consentire alla città di esprimersi sulle attività da porre in essere per la gestione diretta del servizio, e afferma che occorre completare l'installazione dei contatori su tutte le utenze e che altrimenti dovranno essere cedute le reti.
Il Sindaco, avuta la parola, informa che i comuni, che hanno partecipato alla finestra di aprile per ottenere il finanziamento dei contatori con il PNRR, non sono stati finanziati, pur essendo ben strutturati e fa l'esempio delle Madonie. Quindi rappresenta che per gli otto comuni dell'hinterland non si può prescindere dallo schema di convergenza. Rappresenta inoltre che le tariffe saranno stabilite da ARERA e che bisognerà garantire un servizio efficace, efficiente e giusto, e che il pagamento a forfait non è giusto, oltre a non essere a norma, perché non differenzia i consumi e non consente di dare il giusto valore all'acqua. Informa inoltre che il comune di Menfi, il 23.9.2021 ha presentato all'ATI tre progettualità importanti per il miglioramento della rete idrica comunale.
L'ingegnere Taddeo, avuta la parola, ricorda che l'ATI, ai fini dell'ottenimento del 147, ha raccomandato sin dall'inizio che i contatori devono essere a norma. A tal proposito ricorda che inizialmente si era pensato di procedere per mezzo di una concessione a privati, ma poi si era visto che era troppo oneroso e si era passati ad ipotizzare un appalto diretto da parte del comune per l'istallazione a proprie spese dei contatori, ma che allo stato attuale non è possibile affrontare da parte dell'ente una spesa che per i circa 7 mila contatori si aggirerebbe intorno ad 1 milione e 400 mila euro. Quindi ricorda che l'idea di installare apparecchi smart meter, che non eliminano l'aria, può funzionare soltanto quando l'acqua è costantemente in circolo e non quando viene erogata solo per alcune ore in alcuni giorni della settimana, come avviene a Menfi, perché ciò determina la presenza d'aria nelle tubazioni e poi, inevitabilmente, viene conteggiata dal contatore come consumo idrico, gravando sulla bolletta dell'utente. Quindi, si è addivenuti alla conclusione della necessità di installare apparecchi smart meter che non facciano passare l'aria. Rappresenta inoltre che qualora tali apparecchi dovessero essere installati da un soggetto gestore terzo, sicuramente al cittadino non costerebbero i 200 euro, ma si vedrebbe addebitati in bolletta 600-700 euro. Afferma quindi che, non avendo l'amministrazione la possibilità dal punto di vista economico-finanziario di appaltare una fornitura di questa entità, si penserebbe di suggerire ai cittadini di installarli loro, così come per altro prevede lo stesso regolamento comunale, indicando agli stessi cittadini la tipologia di contatore che verrà stabilita nello studio di fattibilità in definizione. Quindi rappresenta che l'installazione potrà essere fatta da qualsiasi installatore di fiducia del cittadino e che lo stesso installatore certificherà il contatore installato, e che poi il comune, ricevuta l'attestazione di conformità e verificatene l'installazione, procederà ad apporre i sigilli.
Il consigliere La Placa sottolinea che, essendo alla data del 29.8.2022, a tre mesi dalla scadenza del 30 novembre 2022, occorre andare sul piano operativo e quindi pone una prima domanda, se si è in grado di sostituire entro novembre tutti i contatori e come si intende convincere tutti i cittadini senza prevedere delle sanzioni.
Il Sig. Paolo Campo, del Comitato dell'Acqua Pubblica, afferma che il Comitato si è concentrato sulla scadenza a breve di novembre, ma non disconosce la validità della tecnologia moderna e che quindi, intanto occorre completare l'installazione delle utenze sprovviste e successivamente al novembre 2022, si può parlare degli smart meter, perchè oggi non si può più perdere tempo.
Il consigliere Ferraro afferma di condividere gran parte degli interventi e di elogiare il percorso fatto fino ad ora, ma sottolinea che considerato il deficit di riscossione del servizio idrico, se la popolazione non paga il canone idrico si rischia di vanificare il percorso intrapreso.
La consigliere Tarantino propone che, stabilito il costo del contatore, possa farsene carico l'amministrazione sgravando i cittadini.

L'ex sindaco Michele Botta rivolge un appello alla città, ricordando i 20 anni di battaglie condotte per mantenere l'acqua pubblica e proponendo una riflessione su quanto hanno risparmiato i cittadini in questi 20 anni rispetto alla gestione esterna. Quindi afferma che dai suoi conti la gestione privata dell'acqua sarebbe costata 600 euro l'anno per 20 anni e che quindi i sacrifici richiesti oggi sono la minima cosa che si può fare per garantire il presente per il futuro e non vanificare il passato. Quindi afferma che se si passa ad una gestione privata esterna i costi saranno decuplicati e si avranno disservizi. Quindi porta l'esempio di quanto tempo passa a Sciacca per la riparazione di una perdita d'acqua. Infine sottolinea che ogni cittadino sa se ha un contatore che non funziona.
L'assessore Ardizzone sottolinea che bisogna dire ai cittadini che nel 2024 dovrà procedersi alla lettura dei consumi e che se è vero che oggi basta installare i contatori dove mancano, è altrettanto vero che nel 2024 i contatori andranno letti e che quando ci saranno contatori che leggeranno l'aria ci saranno discussioni.
Il prof. Milioto afferma che si sta scherzando con il fuoco e che chi conosce la situazione delle gestioni private lo sa e che a Menfi si è in una situazione ottimale, come diceva il dottor Botta e che, come diceva il dottor Botta, 200 euro possono sembrare tanti, ma con la gestione privata ci sarebbero maggiori problemi.
La consigliera Sutera sottolinea che i tempi sono stretti, che bisogna passare ai fatti e parlare del come, del quando e porre termini perentori. Quindi afferma che la cifra di 200 euro è più o meno sostenibile per tutti e che lei stessa non comprerebbe un contatore che poi le farà pagare l'aria dei tubi oltre che l'acqua. Quindi afferma che chi ha un vecchio contatore, rischiando di pagare l'aria, dovrebbe valutarne la sostituzione, quindi propone di valutare la possibilità di fare recuperare i costi.
L'avvocato Avona Giuseppe afferma che gli fa piacere che anche l'ex sindaco Lotà ritiene che l'acqua deve avere una gestione pubblica e che oggi sarebbe assurdo vanificare questa possibilità. Quindi aggiunge che gli pare valida la proposta delle consigliere Tarantino e Sutera di dare un riscontro a chi cambia il contatore.
Il consigliere Alcuri afferma che le cose da fare sono semplici: prima di tutto partire con le specifiche tecniche dei contatori da installare, e poi partire con le installazioni e via via in corso d'opera si vedrà come cambiarli tutti.
L'avvocato Sabella afferma che gli uffici sono chiamati ad applicare il regolamento che pone a carico dell'utente la spesa del contatore. Sottolinea inoltre che nei fatti è sempre così, perché o l'utente si fa carico direttamente dell'acquisto del contatore o lo stesso gli viene spalmato in bolletta e quindi il costo è sempre a carico dell'utente. Inoltre afferma che la collocazione del contatore non è interesse del solo comune, ma anche dell'utente, perché un contatore che funzioni è interesse dell'utente che paga oltre a fare uso corretto dell'acqua, cosa che il consumo fortettario non garantisce.
La consigliere Tarantino afferma che ritiene che il regolamento vada riportato in commissione e che comunque si pensava ad una premialità e non ad un completo rimborso del contatore.
La consigliere Sanzone sottolinea che si è ad una svolta e che bisogna adeguarsi al pagamento a consumo perché altrimenti si perderà la gestione diretta e si passerà ad una gestione privata con i disagi che questo comporta. Quindi afferma che la gestione comunale ha un costo così come l'acqua e che questi vanno garantiti per mantenere il bene acqua come pubblico per tutta la cittadinanza. Quindi chiede se sono state verificate le utenze sprovviste e diffida ad attivarsi se non è stato fatto e a pubblicare il prima possibile il capitolato tecnico con l'indicazione della tipologia del contatore.
Il consigliere Clemente afferma di fare proprio l'appello del dottor Botta, già sindaco; ed afferma che, al fine di mantenere la gestione diretta, è necessario completare l'installazione dei contatori ove mancanti entro il 30.11.2022 e che o ci adoperiamo per installare i contatori o si perderà la gestione autonoma e si dovranno cedere le reti alla società che ha sostituito la Girgenti Acque. Afferma inoltre che i cittadini si chiedono quanto si pagherà a metro cubo ed a tal proposito va risposto che vi è un organo autonomo, ARERA, che stabilisce la tariffa in tutta Italia. Quindi afferma che bisogna completare l'installazione dei contatori e che chi è sprovvisto può anche decidere di

installare quelli di vecchia generazione, ma calcolandosi il rischio di pagare anche l'aria. Afferma inoltre che l'art. 4, comma 12, della legge regionale 19/2015 prevede un fondo per sostenere i soggetti meno abbienti per pagare le bollette del servizio idrico integrato. Sottolinea inoltre che se la gestione dovesse passare al gestore privato, i contatori dovranno essere installati comunque e con costi sicuramente maggiori. Quindi afferma che alla domanda della consigliere Sutera sul come, ritiene che il Sindaco debba fare un'ordinanza sindacale.
Il segretario comunale evidenzia che a suo modo di vedere l'ordinanza sindacale non è lo strumento corretto, perché si tratta di un provvedimento extra ordinem, mentre la materia è già regolamentata e quindi vi sarebbe un vizio di legittimazione.
Il consigliere Clemente ribadisce di non essere d'accordo e sottolinea che fino ad oggi un solo contatore non è stato installato e che quindi occorre un cambio di passo e che comunque il gruppo "Idea Menfi" su questo argomento è accanto all'amministrazione.
Il consigliere Moschitta afferma di intervenire come cittadino.
Alle ore 20.51 esce il Presidente e presiede la seduta il consigliere Clemente Vito.
Il consigliere Moschitta continua affermando che non ha nulla di nuovo da aggiungere e sottolinea che dal 2024 l'ARERA impone la lettura dei contatori e che se non si sostituiscono i contatori si dovranno consegnare le reti e l'intero servizio al gestore provinciale. Infine afferma che il cittadino è libero di scegliere, ma che personalmente ritiene di installare il contatore più moderno.
Alle ore 20.58 rientra il Presidente Pellegrino e presiede la seduta.
Il consigliere Moschitta conclude invitando tutti i cittadini a procedere all'installazione dei contatori smart meter, perché risparmiare oggi significa pagare di più dopo.
La consigliere Ardizzone afferma di condividere gli interventi e che la scelta è decidere tra acqua pubblica o privata. Quindi sottolinea l'urgenza di dare le direttive ai cittadini al fine di stringere i tempi degli interventi da porre in essere.
La consigliere Sutera chiede che tempi abbia lo studio di fattibilità, che è lo studio da cui partire.
L'ingegnere Taddeo afferma che lo studio è già fatto e che va semplicemente aggiornato.
Il sig. Campo Paolo, del Comitato Acqua Pubblica, chiede al segretario generale se i contatori non smart siano legali e se chi ha il contatore a lettura diretta è in regola e se chi lo deve mettere può scegliere quale installare?
Il Segretario generale afferma che ove siano funzionanti i contatori non smart vanno bene, fermo restando le ragioni di opportunità sotto il profilo di efficientamento del servizio che fanno propendere per quelli smart.
L'assessore Ardizzone afferma che ai fini del termine del 30 novembre i contatori in essere vanno bene, ma che poi, quando si passerà alla lettura, ci saranno possibili problemi.
Il sig. Paolo Campo, del Comitato dell'acqua pubblica, risponde che quelle dell'Ass. Ardizzone sono ipotesi e che al momento occorre installare i contatori mancanti entro novembre.
Il sig. Gregorio Di Liberto afferma che i contatori in essere, pur se funzionanti, non sono idonei perché non sono certificati e quindi entro il 2024 i contatori andranno cambiati. Vero è che lo smart meter non è obbligatorio, ma garantisce un servizio più efficiente. Conclude affermando che il Comune dovrà fornire ai cittadini un protocollo in cui dare le indicazioni per l'installazione.
Il sig. Paolo Campo, del Comitato dell'acqua pubblica, afferma che i contatori a lettura diretta sono idonei e richiama gli articoli 15 e 16 del regolamento comunale. Quindi ribadisce l'esigenza che l'amministrazione si sbrighi per rispettare il termine del 30 novembre.
Il Sindaco afferma che il messaggio è chiaro, nel senso che entro il 30 novembre le utenze sprovviste devono ottemperare alla installazione dei contatori. Informa inoltre che dal 4 luglio è stato chiesto all'ufficio di iniziare le attività necessarie al rispetto del termine del 30 novembre e che oggi gli si chiede uno sforzo ulteriore. Afferma inoltre che nell'arco di pochi giorni si avrà l'aggiornamento dello studio di fattibilità tecnico-economico e verrà fornito anche uno schema di posa in opera del contatore.
Alle ore 21.43 la seduta è chiusa.

COMUNE DI MENFI
Prot. in Arrivo
n. 0014698 del 12-08-2022

Al Presidente del Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ***"Idea Menfi"*** *e* ***"Noi per Menfi"***, ai sensi dell'art 14 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale,

Premesso

Che con deliberazione dell'ATI n. 8 del 22/07/2019 sono state adottate le direttive per il riconoscimento dei requisiti di cui all'art. 147 del D.lgs 152/2006 per accedere alle gestioni autonome;

Che tra dette direttive viene espressamente inserito il necessario requisito della ***"presenza nelle utenze dei misuratori di portata (Contatori) e relativa tariffazione a consumo)"***

Che con deliberazione n. 11 del 24/09/2019 il Consiglio Direttivo dell'ATI ha concesso al Comune di Menfi i termini per la completa installazione dei contatori e per l'articolazione della tariffa a consumo approvata dall' ARERA;

Che con deliberazione n. 12 del 23/10/2019 l'ATI ha preso atto della deliberazione n.11 del 23/10/2019 del Consiglio Direttivo dell'Ambito Territoriale 9 di Agrigento, dando mandato agli Uffici dell'Ente di Governo di Ambito di predisporre tutti gli adempimenti istruttori e di valutazione volti a verificare la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento ai Comuni richiedenti della salvaguardia della gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato;

Che in quest'ultima detta deliberazione veniva espresso che le utenze idriche del Comune di Menfi ***sono parzialmente dotate di misuratori di portata ma che è in programma la completa installazione***

Che a distanza di oltre 3 anni, nonostante la collaborazione dell'intero Consiglio Comunale, nonostante numerosi incontri cittadini, nonostante il coinvolgimento delle maestranze locali del settore, nonostante i solleciti del Comitato Civico, l'Amministrazione non è riuscita a concretizzare tale programmazione,

Che il Piano di Ambito, a pag 242, stabilisce che il riconoscimento della gestione autonoma del Comune di Menfi, ***è subordinata*** alla verifica, ***entro il 30 Novembre 2022***, dei requisiti previsti dall'art. 147 del D.lgs 152/2006, mentre in caso contrario si valuterà la cessione delle reti entro il 31 Dicembre 2022, secondo le direttive dell'Assessore all'Energia pro tempore il quale ha valutato che le risposte dell'ATI alle istanze dei Comuni, relative al riconoscimento delle gestioni da salvaguardare hanno solo valore istruttorio e che gli stessi riconoscimenti sono condizionati ad una successiva verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente nei tempi stabiliti dal redigendo Piano di Ambito;

Che, con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 29/07/2021, il Comune di Menfi ha ottenuto il riconoscimento della salvaguardia della gestione diretta del servizio, ma è stato sottoposto a verifica annuale del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 147 del D.lgs 152/2006 nonché delle condizioni introdotte dallo schema regolatorio di convergenza di cui alla delibera ARERA n. 580/2019, demandando detto compito agli Uffici dell'ATI Ag 9, che dovranno illustrare all'Assemblea il relativo esito, affinchè possano essere adottate le conseguenti determinazioni in merito, ***compresa la revoca del riconoscimento della salvaguardia;***

Che con deliberazione n. 13 del 25/11/2021, l'ATI ha preso atto di detta deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 29/07/2021, riconoscendo di fatto la salvaguardia della gestione autonoma di 8 Comuni della Provincia, tra cui il Comune di Menfi, ma stabilendo, nel contempo, di procedere alla verifica annuale del rispetto di tutte le condizioni di legge;

Che, pertanto al fine di mantenere la gestione autonoma, diretta e pubblica del Servizio Idrico Integrato, è necessario "*completare l'installazione dei contatori idrometrici su tutte le utenze*", ***entro detto termine del 30 Novembre 2022.***

Che, per tutte le motivazioni sopra espresse, si ritiene preoccupante il continuo rinviare l'avvio della fase di completamento dell'installazione dei contatori idrometrici sulle nuove utenze, stante che ulteriori ritardi potrebbero determinare la revoca del riconoscimento della salvaguardia della gestione diretta del Servizio Idrico del Comune di Menfi, compromettendo anni di lotta della Comunità Menfitana

Per tutto quanto sopra

Chiedono

La convocazione di un Consiglio Comunale ***aperto, straordinario ed urgente***, per consentire alla città di esprimersi in merito dopo essere stata compiutamente informata sulle attività che l'Amministrazione Comunale intende porre in essere per salvaguardare la gestione diretta del servizio.

Gli scriventi si riservano di presentare proposta di ordine del giorno o di mozione per la relativa approvazione del Consiglio Comunale.

Menfi lì 12 Agosto 2022

I Consiglieri di Idea Menfi

Vito Clemente

Ezio Ferraro

Sandro La Placa

Andrea Alcuri,

Rossella Sanzone

I Consiglieri di Noi per Menfi

Sandra Ardizzone

Manuela Sanzone

Anna Alongi

Allegato 'A'

Consiglio comunale Aperto del 29 Agosto 2022

"Attività da porre in essere da parte dell'Amministrazione comunale per salvaguardare la gestione diretta del Servizio Idrico Integrato Acqua"

Intervento

Prima di accingermi a fare l'intervento, quale componente del Comitato Civico "Acqua Pubblica Gestione Diretta" Menfi, sento il dovere di ringraziare il Presidente del Consiglio Avv. Andrea Pellegrino e i Consiglieri del gruppo consiliare "**Idea Menfi**" (Vito Clemente, Ezio Ferraro, Sandro La Placa, Andrea Alcuri e Rossella Sanzone) nonchè i Consiglieri Sandra Ardizzone, Manuela Sanzone e Anna Alongi del gruppo consiliare "**Noi per Menfi**" di avere, con loro la richiesta del 12 Agosto 2022, reso possibile questo Consiglio Comunale Aperto finalizzato alla trattazione degli atti da porsi in essere da parte dell'Amministrazione Mauceri relativamente al Completamento finale prescritto dall'ATI Ag9 con deliberazione n.12 del 23/10/2019, cioè

"LA COMPLETA ISTALLAZIONE DEI CONTATORI IDROMETRICI SU TUTTE LE UTENZE SPROVVISTE"

Ci rattrista preliminarmente dover constatare che dopo anni e decine di sollecitati incontri di approfondimenti, chiarimenti e suggerimenti collaborativi, il Comitato e i Cittadini si trovano ancora quì a dover sollecitare l'Amministrazione Mauceri affinchè adempia la procedura finale e di salvaguardia previste dall'art.147 del D.lgs. n.152/2006 per il **riconoscimento definitivo di Comune idoneo alla gestione diretta della propria Acqua**.

E' opportuno ricordare come proprio da queste insistite lettere aperte e riservate, comunicati stampa e petizione del Comitato Civico, sia scaturita la determinazione, dopo mesi di nostra opposizione e solleciti, di rimediare e far abbandonare l'intrapreso inidoneo e dannoso percorso del deliberato **PROJECT FINANCING** finalizzato all'istallazione dei contatori ***smart meter*** nelle utenze da parte di una Società Privata, che avrebbe compromesso il noto "riconoscimento di Comune virtuoso";

Ricorda ancora che nel decorso febbraio il Comitato, sollecitava **inutilmente** il Sindaco e l'Amministrazione a predisporre le iniziative necessarie ed urgenti a: **1) verifica del funzionamento dei Contatori; 2) Lettura dei Contatori; 3) Modifica del regolamento idrico comunale,** ed invitare i Cittadini a collaborare alla realizzazione della gestione diretta.

Che in considerazione del **perdurante silenzio della Sindaca** il Comitato chiede ripetutamente alla stessa di indire un'assemblea pubblica con i Cittadini: la Sindaca solo ai primi di giugno convoca un incontro presso l'Ufficio del Segretario Comunale alla presenza dei rappresentanti del Comitato e dei tre ex Sindaci (Buscemi, Botta e Lotà), ove la stessa Sindaca Mauceri si dichiara "***impreparata sull'argomento***" per cui chiede "***qualche settimana di studio***" assicurando, a breve, altra riconvocazione.

Nel silenzio, l'8 Agosto 2022, il Comitato sottopone alla Sindaca interrogazione con risposta scritta per far conoscere l'attività che la stessa avrebbe posto in essere, e precisamente: 1) Quante unità vengono impiegate per la verifica ed eventuale sostituzione dei contatori; 2) Quando è iniziata la suddetta attività; 3) Quante letture sono state effettuate; 4) Quando prevede di ultimare la suddetta attività di verifica ed eventuale sostituzione contatori nell'intero territorio del Comune.

Orbene, dopo due mesi dello sterile incontro, il 19/8/2022, la Sindaca sceglie il mezzo televisivo della **CONFERENZA STAMPA** : un comportamento elusivo dei canoni della Democrazia, che a taluni, ricorda quello dei Podestà d'infelice memoria.

Il Comitato dichiara di non comprendere gli arcani motivi dei comportamenti dilatori dell'Amministrazione Mauceri sul tema Acqua Pubblica, e si rifiuta di dar credito a dicerie su vaghe interpretazioni circa l'interesse a mantenere la Gestione Diretta del Servizio Idrico Integrato.

Tutte considerazioni affidiamo al senso di responsabilità di questo Consiglio, cui torniamo ad essere grati della sensibilità dimostrata con l'odierna pubblica seduta.

Il Comitato Acqua Pubblica Gestione Diretta di Menfi

Acqua Pubblica Menfi

INVITA

Il Sindaco e l'Amministrazione
a predisporre le iniziative necessarie e urgenti alla:

1) verifica del funzionamento dei Contatori;
2) lettura dei Contatori;
3) modifica del regolamento idrico comunale.

Anche la cittadinanza è invitata a collaborare
alla realizzazione della Gestione Diretta dell'Acqua.
C'è bisogno del tuo aiuto
per mantenere l'Acqua Pubblica Gestione Diretta.

"Nel difendere l'acqua mi difendo"

Danilo Dolci



IL TEMPO
DELL'ACQUA
STA PER
SCADERE

Acqua Pubblica Menfi

Contatori Idrici

Il Cittadino cosa può fare.

Ultima chiamata

In questi anni i Cittadini hanno acquisito una "coscienza dell'acqua bene comune, portato storico e culturale", che con lotte civiche e civili in difesa della gestione diretta pubblica hanno elevato il Comune di Menfi alle cronache regionali e nazionali che lo annoverano "comune virtuoso". Numerose sono state le iniziative intraprese a favore della gestione diretta comunale che hanno fatto crescere una notevole consapevolezza e sensibilità nei confronti dell' "acqua bene comune"; il Comitato è certo che anche questa volta i Cittadini risponderanno responsabilmente a questa "ultima chiamata" e con la loro fattiva e proficua collaborazione colmeranno i ritardi accumulati in questi ultimi anni dall'Amministrazione Mauceri, scongiurando la revoca della *salvaguardia* del riconoscimento dall'art.147 del D.lgs. n.152/2006 .

Il Comitato, considerato che i tempi ristretti non consentono ulteriori ritardi, ha individuato negli artt.15 e 16 del "regolamento idrico comunale e nelle delibere di riconoscimento dell'ATO di Agrigento" le linee guida per formulare proposte concrete di facile ed economica attuazione per il CITTADINO.

Di seguito si riporta lo stralcio del Regolamento Idrico Comunale degli articoli che interessano i misuratori idrici.

Regolamento Idrico Comunale

Art.15

Apparecchi di misura

1. I contatori sono installati a cura e spese dell'utente. Il tipo ed il calibro degli apparecchi di misura sono stabiliti dall'Ente in relazione alla natura della concessione ed al consumo minimo garantito.
2. Il Comune può richiedere la sostituzione dei contatori per il cattivo funzionamento degli

stessi con preavviso di 30 giorni e relative giustificazioni; i cambi o spostamenti eseguiti per richiesta o per fatto dovuto all'utente sono eseguite a spese dell'utente stesso. Gli utenti sono pertanto responsabili di qualunque manomissione o danno ad essi arrecato anche da terzi o ignoti. Gli apparecchi di misura sono collocati nel luogo più prossimo alla conduttura stradale, non esposti al gelo e di facile accesso ai dipendenti del Comune. A valle del contatore sarà collocata una valvola di ritegno ed un rubinetto d'arresto munito di carico. Il contatore se, per modifiche ambientali, viene a trovarsi in luogo poco adatto alle verifiche ed alla conservazione dell'apparecchio, il Comune ha facoltà di imporre il cambiamento di posto dello stesso a cura e spese dell'utente. Tutti gli apparecchi misuratori devono essere provvisti d'apposito sigillo di garanzia apposto dal Comune. L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, sgombri e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, assumendosi le relative operazioni di manutenzione.

3. La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento del contatore, possono dare luogo ad azione giudiziaria contro l'utente, alla sospensione immediata dell'erogazione ed alla revoca della fornitura.
4. In caso di guasto o palese imperfetto funzionamento del contatore, l'utente avrà l'obbligo di darne immediato avviso al Comune, affinchè questo possa provvedere ad eliminare ogni causa di danni, dei quali, esso non risponde.

Art.16

Minimo sottoscritto-eccedenza-rilievi dei consumi

1. I quantitativi minimi garantiti d'acqua potabile, sono quelli stabiliti nei provvedimenti relativi ai sistemi tariffari dagli organi competenti. I consumi eccedenti, il minimo garantito saranno fatturati secondo le tariffe fissate per i vari scaglioni di consumi dal regime tariffario in vigore. La lettura degli apparecchi di misura è normalmente eseguita ad intervalli regolari e può essere eseguita tramite autolettura che l'utente provvederà a comunicare al Comune entro 30 giorni dalla richiesta.
2. Agli effetti della determinazione dei consumi è considerato soltanto l'intero di metro cubo rilevato dalla lettura del contatore; sono quindi trascurate le frazioni di metro cubo.
3. Qualora per causa dell'Utente, non sia stato possibile eseguire le lettura periodiche del contatore nell'arco di dodici mesi e non sia stata comunicata l'autolettura nei tempi previsti nel 1° comma, il Comune può disporre la chiusura della presa dell'impianto, la quale potrà essere riaperta soltanto dopo effettuata la necessaria lettura e previo richiesta scritta e versamento delle spese per il sopralluogo ed il diritto fisso. In tali casi verranno contabilizzati e fatturati all'utente la quantità di acqua corrispondente ad un consumo minimo forfettario di mc.160, secondo le tariffe in vigore. Il Comune ha in ogni caso la

facoltà di fare eseguire, quando le ritiene opportune, letture supplementari a sua discrezione.

4. Qualora sia stata riscontrata irregolarità di funzionamento del contatore, il consumo dell'acqua, per tutto il periodo per il quale possa ritenersi dubbio il funzionamento dell'apparecchio e fino alla sostituzione dello stesso, e valutato in misura uguale a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente, ed in mancanza, in base alla media dei consumi dei periodi più prossimi a quello di dubbio funzionamento ed in cui il contatore ha funzionato regolarmente.
5. Nei casi di manomissione del contatore, il consumo è determinato dal Comune in rapporto al tipo d'utenza e le spese della sostituzione dello stesso sono a carico dell'utente.
6. Quando l'utente ritiene erronee le indicazioni del contatore, può chiederne la verifica al Comune, eventualmente in contraddittorio con un tecnico di sua fiducia.
7. Se gli errori di misura riscontrati dalla verifica saranno compresi nelle tolleranze previste dalla legge metrica italiana, (3%) il contatore sarà ritenuto esatto e non si procederà ad alcuna rettifica dei consumi. Nel caso contrario la rettifica dei consumi agli effetti del pagamento sarà limitata al periodo di lettura immediatamente a quello in cui ha luogo l'accertamento.

Per determinare una scelta appropriata si ritiene anche opportuno riprodurre l'estratto del testo delle Delibere dell'ATI di Agrigento

DELIBERE ATO DI AGRIGENTO

Il Consiglio Direttivo dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Agrigento con deliberazione N.11 del 24/9/2019 avente per oggetto "Riconoscimento dei requisiti ex art.147 D.lgs.152/2006" ha ritenuto di proporre la sussistenza dei requisiti ex art.147 D.lgs.152/2006 con le prescrizioni riportate:

"di concedere al Comune di Menfi, mesi 18 ***per la completa istallazione dei contatori idrometrici su tutte le utenze sprovviste,*** *per l'adozione dell'articolazione tariffaria e misure regolarmente approvata dall'ARERA; ecc...., per il riconoscimento della gestione autonoma del servizio idrico intergrato nel proprio territorio ai sensi dell'art.14, comma 2 bis, lettera b) del D.lgs.152/2006 e per la salvaguardia ivi prevista;*

Infine:

"I comuni di cui sopra dovranno installare nel punto di prelievo delle fonti utilizzate il misuratore di portata, per consentire che eventuali portate idriche in eccedenza rispetto al fabbisogno dei Comuni vengono utilizzati dall'ATI."

L'ATI Ag9 con deliberazione n.12 del 23/10/2019 (All.G) approva la proposta n.11 del 23 ottobre 2019 del Consiglio Direttivo ed, in particolare, *propone di concedere la salvaguardia ai sensi dell'art.147 già detto, con* ***prescrizioni*** *ai Comuni di: ..... , Menfi, ...;* sullo specifico delle prescrizioni si rimanda alla delibera n°12 del 23/10/2019, allegata al presente provvedimento di cui ne fa parte integrante insieme alle altre delibere citate, parimenti allegate;

Il **Commissario ad Acta** dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Agrigento Dott.sa Maria Di Francesco con **deliberazione N.1 del 29/07/2021** avente per oggetto "Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATI di Agrigento, ai sensi dell'art.147 comma 2 bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. con le prescrizioni riportate:

DATO ATTO che al fine di superare l'impasse che si era registrato sull'argomento e per assicurare il coinvolgimento di tutti i comuni della provincia di Agrigento, il redigendo Piano d'Ambito ha ricompreso nell'analisi e nella ricognizione anche gli otto comuni individuati per il riconoscimento della salvaguardia, *inserendo nel relativo crono programma la data del 31 dicembre 2022,* quale termine ultimo per la cessione delle reti e degli impianti alla gestione unica, previa verifica della presenza dei requisiti dall'art.147 più volte citato; il suddetto Piano è stato successivamente votato dall'Assemblea dei sindaci il 29 dicembre 2020 con Delibera ATI n°11 (all.L);

DELIBERA

di prendere atto del "Documento istruttorio" prodotto dagli Uffici dell'ATI Ag9 sulle gestioni salvaguardate ed approvato con Delibera n°12 del 23 ottobre 2019;

- ***di riconoscere la salvaguardia della gestione del SII, ai sensi dell'art.147 comma 2 bis, nei Comuni di ....., Menfi, ...;***

PROPOSTA

L'Acqua è di tutti é un DIRITTO UNIVERSALE e ognuno ha il DOVERE di custodirla e preservarla per se stesso e per le generazioni future.

Oggi, 29 agosto 2022, tutti i Cittadini di Menfi siamo chiamati, ciascuno per il ruolo che occupa, a collaborare fattivamente con l'Amministrazione, che deve rimettere fra le priorità la gestione del servizio idrico integrato e il perseguimento del riconoscimento definitivo dell'art. 147. Il Comitato, pur riconoscendo utilità e vantaggi dell'introduzione dei moderni sistemi di autolettura, e tenuto conto della crisi economica delle famiglie e del bilancio comunale concomitanti coi tempi ristretti che se elusi rischiano di compromettere il riconoscimento stesso, propone e suggerisce, al momento, non è necessario e nemmeno obbligatorio installare i contatori di nuova generazione (Smart Meter) e si consiglia di completare le utenze sprovviste con i contatori a lettura diretta.

Per quanto riguarda il progetto dell'installazione dei contatori di nuova generazione (Smart Meter) nelle utenze cittadine propone, per l'avvenire, che all'Amministrazione partecipi al prossimo bando del PNNR, per migliorare la rete degli acquedotti, riducendo le perdite di acqua potabile e introducendo l'innovazione tecnologica.

Il Comitato suggerisce, inoltre, il rispetto del regolamento idrico comunale e delle prescrizioni dell'ATI di Agrigento, sottolinea l'obbligo di agire con urgenti iniziative per soluzioni economiche, che agevolino e rispettino i tempi prescritti..

Alla Sindaca e all'Amministrazione rinnova l'invito ad attivarsi con sollecitudine per:

1) Effettuare il Censimento e la verifica dei misuratori idrometrici con personale comunale, eventualmente utilizzando i lavoratori titolari di reddito di cittadinanza, volontari di associazioni riconosciute e volontari ex dipendenti comunali;

2) Indirizzare lettera ai cittadini in cui si comunica che sarà avviato censimento con verifica delle utenze ed con eventuale sostituzione dei contatori guasti;

3) Controllare e monitorare i tempi di attuazione dell'installazione dei contatori, assistere e comunicazione periodica ai cittadini.

Il Comitato, suggerisce le seguenti esemplificative istruzioni da proporre ai cittadini:

1) Alla verifica del contatore funzionante, il Cittadino, procederà all'autolettura comunicando i dati agli uffici comunali (Mod. "A");

2) In caso di contatore guasto, il Cittadino, provvederà con idraulico di fiducia, alla sostituzione del contatore comunicando agli uffici comunali l'Autolettura (Mod. "B");

3) Qualora l'utenza è sprovvista di contatore, il Cittadino provvederà alla sostituzione direttamente con il proprio idraulico comunicando l'autolettura agli uffici comunali (Mod. "C").

Il Comitato è fiducioso nella collaborazione dei Cittadini, convinto della validità delle iniziative itraprese e dirette esclusivamente alla conservazione e tutela dell'antico bene ACQUA, patrimonio ereditato dalla lungimiranza dell'Emerito concittadino Dr. SANTI BIVONA .

Il Comitato CHIEDE al CONSIGLIO l'adozione di provvedimenti deliberativi che realizzino, in tempi certi e solleciti, la volontà popolare relativa alla tutela e conservazione della Gestione Pubblica dell'Acqua di Menfi.

Ricorda l'adagio siciliano: ***"Cu fa 99 e 'un fa cento perdi lu 99 e lu 100"***

Menfi, lì 29 Agosto 2022

Gaspare Bonfiglio
Paolo Campo

Mod. "A"

Al Comune di Menfi

Ufficio Servizio Idrico Integrato

Oggetto: **Dichiarazione di autolettura contatore idrico uso civile.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____ via _____n.___

Tel. _____ nella qualità di titolare dell'utenza idrica di uso civile n._____ sita

a Menfi in Via _____ n._____, con la presente

D I C H I A R A

- che l'utenza sita in Menfi via _____ n. _____ è dotata di contatore idrico marca "_____" con numero matricola _____, allo stato attuale è perfettamente funzionante e sigillato con piombini allocati dal personale del Comune di Menfi;
- che l'autolettura effettuata in data ____/____/2022 è la seguente:

All'uopo si allega: Fotocopia documento di riconoscimento.

Il Titolare dell'Utenza

Mod. "B"

Al Comune di Menfi
Ufficio Servizio Idrico Integrato

Oggetto: **Richiesta sostituzione contatore idrico uso civile e comunicazione autolettura.**
Regolamento Servizio Idrico Comunale – Art. 15.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____ via _____n.___

Tel. _____ nella qualità di titolare dell'utenza idrica di uso civile n._____ sita

a Menfi in Via _____ n._____,

PREMESSO che l'utenza sita in Menfi via _____ n. _____ è dotata di contatore idrico marca "_____" con numero matricola _____, sigillato con piombini allocati dal personale del Comune di Menfi e allo stato attuale non funzionante.

CONSIDERATO che l'art.15 comma 4 del Regolamento Servizio Idrico Comunale che prevede "in caso di guasti o palese imperfezione" a spese dell'utente;

COMUNICA che provvederà alla sostituzione del contatore idrico non funzionante con un nuovo contatore idrico marca "_____" con numero matricola _____,

CHIEDE

a Codesto Spett.le Ufficio di provvedere con personale del Comune di Menfi a sigillare con piombini il contatore dell'utenza sita in Menfi via _____ n. _____.

D I C H I A R A

- che l'autolettura effettuata in data ___/___/2022 è la seguente:

All'uopo si allega: Fotocopia documento di riconoscimento.

Il Sottoscritto

Mod. "C"

Al Comune di Menfi

Ufficio Servizio Idrico Integrato

Oggetto: **Dichiarazione di avvenuta sostituzione contatore idrico uso civile.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____ via _____n.___

Tel. _____ nella qualità di titolare dell'utenza idrica di uso civile n._____ sita

a Menfi in Via _____ n._____, con la presente

D I C H I A R A

l'avvenuta sostituzione del contatore idrico, a propria cura e spesa, Marca "_____" con numero matricola _____, intestato a _____ ubicato nell'immobile sito in via _____ n. _____, effettuata dalla ditta installatrice _____ con sede in _____ via _____ n ____;

che l'autolettura effettuata in data ___/___/2022 è la seguente:

Si allega:

1) Fotocopia documento di riconoscimento;
2) Copia dichiarazione di conformità contatore.

Menfi, lì _____

Il Titolare dell'Utenza

_____

La ditta installatrice

_____

Acqua Pubblica Menfi

PRO MEMORIA
Iniziative intraprese negli anni 2019-2020-2021-2022

02/02/2019	1°Incontro Chiesetta Gesù e Maria
03/02/2019	1° Comunicato Stampa n°1/2019
14/02/2019	2° Comunicato Stampa n°2/2019
18/02/2019	3°Comunicato Stampa n°3/2019
28/02/2019	2° Incontro Palazzo Planeta
07/03/2019	Consiglio Comunale Aperto
08/03/2019	4°Comunicato Stampa n°4/2019
11/04/2019	3° Incontro Palazzo Planeta
14/04/2019	Lettera Cardinale Montenegro
15/04/2019	5°Comunicato Stampa n°5/2019
06/05/2019	1^ Lettera al Sindaco
12/06/2019	4° Incontro Biblioteca Comunale
04/10/2019	5° Incontro Giunta e Consiglieri
10/10/2019	2^ Lettera Sindaco Riservata
07/11/2019	6° Incontro stanza del Sindaco
13/11/2019	7° Incontro con Associazioni Chiesetta Gesù e Maria
18/02/2020	COMMISSIONE Consiliare Speciale no Comitato
04/03/2020	3^ Lettera Sindaco x Relazione scritta

17/09/2020	4^ Lettera Sindaco richiesta relazione scritta
05/02/2021	5^ Lettera Sindaco
06/02/2021	6° Comunicato Stampa n°1/2021
11/02/2021	8° Incontro Sindaco Consiglieri e Tecnici su Zoom
15/02/2021	RELAZIONE Sindaco prima risposta scritta
27/02/2021	7° Comunicato Stampa n°2/2021
05/03/2021	6^ Lettera Sindaco
10/03/2021	9° Incontro Centro Civico Streaming (Contatori)
25/03/2021	7^ Lettera Trasferimento SANTI BIVONA
25/03/2021	Richiesta CONSULTA Idrica
13/05/2021	8° Comunicato Stampa n°3/2021
30/11/2021	10° Incontro Biblioteca Comunale
17/01/2022	8^ Lettera Sindaco
17/01/2022	9° Comunicato Stampa n°1/2022
01/02/2022	PETIZIONE online e cartacea
07/02/2021	10° Comunicato Stampa n°2/2022
10/02/2022	11° Incontro Biblioteca
10/02/2022	11° Comunicato Stampa n°3/2022
12/02/2022	12° Comunicato Stampa n°4/2022
21/02/2022	13° Comunicato Stampa n°5/2022
01/03/2022	9^ Lettera Sindaco (Idraulici)
01/03/2022	14° Comunicato Stampa n°6/2022
03/03/2022	12° Incontro Biblioteca

12/03/2022	15° Comunicato Stampa n°7/2022
18/03/2022	13° Incontro Biblioteca rinviato
19/03/2022	16° Comunicato Stampa n°8/2022
22/03/2022	14° Incontro Gesù e Maria Giornata Mondiale Acqua
22/03/2022	17° Comunicato Stampa n°9/2022
24/03/2022	15° Incontro Centro Civico
05/04/2022	16° Incontro Comitato-Amministrazione-Idraulici
09/05/2022	17° Incontro Comitato-Amministrazione-Idraulici
31/05/2022	18°Incontro Sindaco-Ex Sindaci-Comitato-Segretario
29/06/2022	10^ Lettera accesso agli atti SiciliAcque
04/07/2022	11^Lettera Sindaco ultimo sollecito
04/07/2022	18° Comunicato Stampa n° 10/2022
26/07/2022	19° Comunicato Stampa n° 11/2022
29/07/2022	12^ Lettera Sindaco x Opposizione
01/08/2022	OPPOSIZIONE progetto SiciliAcque
03/08/2022	20° Comunicato Stampa n° 12/22
08/08/2022	13^ Lettera Sindaco Interrogazione
19/08/2022	21° Comunicato Stampa n° 13/2022
29/08/2022	Consiglio Comunale Aperto Torre F.

Pagina Facebook :

Menfi Comitato Civico Acqua Pubblica Gestione Diretta

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL Presidente	IL Segretario Generale
F.to LA PLACA SANTO	*F.to PELLEGRINO ANDREA*	*F.to Dott. Sanzo Vincenzo*

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li _____ (_____)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **30-09-2022** al **15-10-2022** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.
Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 30-09-2022, ai sensi della L.R. 13/2022.

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line
Palmeri Giacomo

Menfi, lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **30-09-2022** al **15-10-2022** all'Albo Pretorio on-line.
Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 30-09-2022, ai sensi della L.R. 13/2022.

IL Segretario Generale
Dott. Sanzo Vincenzo

Menfi, lì _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-10-2022

- ✓ Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione

IL Segretario Generale
F.to Dott. Sanzo Vincenzo